

ECONOMIA

PRIMO SEMESTRE

Commercio estero, indagine Istat
Export regionale: +5,4 per cento

TRENTO — Le esportazioni del Trentino Alto Adige sono aumentate del 5,4 per cento nel corso del primo semestre 2005. Lo sostiene la relazione sul commercio estero realizzata per il periodo gennaio-giugno dall'Istat. A spingere l'incremento dell'export regionale (comunque inferiore di qualche decimo di punto a quello nazionale) la crescita delle vendite nel settore metalmeccanico (al netto dei mezzi del trasporto), dei prodotti dell'agricoltura, della pesca, della carta, e dei prodotti di carta, stampa e editoria.

MARTEDI

Impianti a pressione, nuova legge
Assindustria aggiorna gli addetti

TRENTO — Importanti novità normative per le aziende in tema di attrezzature a pressione. La legge italiana ha recepito la direttiva europea in materia di messa in servizio e utilizzazione di attrezzature a pressione, armonizzando nel contempo le prescrizioni vigenti in materia di primo impianto e esercizio. Il provvedimento, con le due circolari che ne sono seguite, impone nuovi obblighi. Proprio per illustrarne i contenuti Assindustria organizzerà martedì alle 15 a Palazzo Stella un seminario sull'argomento.

CREDITO / 1

Tango bond, domani l'assemblea
Le strategie di Federconsumatori

TRENTO — Federconsumatori del Trentino organizzerà per domani sera alle 20 una pubblica assemblea sul tema dei bond Argentina. All'incontro, che si svolgerà alla sala Gabardi di via Muredei, interverrà il responsabile dell'associazione Pasquale de Matthaes, che spiegherà come Federconsumatori intende chiudere la vertenza, fornendo ulteriori chiarimenti sulla proposta di solidarietà avanzata dalle Rurali e sulle sentenze pronunciate in materia dai tribunali di Trento e di Rovereto.

CREDITO / 2

Cambiali e assegni «scoperti»
Protesti calati del 22 per cento

TRENTO — Trentini più affidabili nel primo semestre 2005 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Secondo l'analisi di Unioncamere le contestazioni riguardanti assegni scoperti e mancato pagamento di cambiali e tratte sono state 1.360, in netto calo (meno 22 per cento) rispetto alle 1.748 registrate dodici mesi prima. La riduzione è stata più significativa nel calo dei protesti su cambiale (scesi da 1.343 a 1.012) e in quelli su tratte (dimezzati da 68 a 39). Calati anche gli scoperti su assegni, scesi da 336 a 310.

I NUMERI
del
TRENINO

Il Trentino è quasi autosufficiente dal punto di vista energetico

501

Milioni di Kwh
In un anno la sola energia termoelettrica tradizionale prodotta in provincia è stata di 501 milioni di kwh lordi

488

Milioni di Kwh
La produzione netta è di poco inferiore: l'energia termoelettrica è in questo caso quantificata in 488 milioni di Kwh

(Fonte: annuario statistico 2004 realizzato dalla Provincia autonoma di Trento)

Mieli Thun negli Emirati
Cresce il mercato Usa

L'impresa familiare produce solo 600 quintali all'anno
Paternoster: «Rafforzate l'esportazioni ma non è facile»

VIGO DI TON — Per il secondo anno consecutivo l'azienda Mieli Thun di Vigo di Ton ha ricevuto le «Tre gocce d'oro» del prestigioso premio «Giulio Piana - Grandi Mieli d'Italia», giunto alla venticinquesima edizione. Ad aggiudicarsi il riconoscimento è stato il miele di tarassaco della nuova linea dell'azienda, chiamata «Quintessenza». Premiata con le «Due gocce d'oro», invece, la «Quintessenza» di acacia. L'impresa annuncia che si conferma realtà di nicchia vocata alla qualità più che alla quantità, visto che confeziona ogni anno solo 150 mila vasi, pari a 600 quintali di miele prodotti da 1.500 alveari che vengono spostati tra Trentino, Basilicata, Veneto e Friuli. «Abbiamo ricevuto richieste dagli Emirati Arabi, dal Giappone e soprattutto dagli Stati Uniti — spiega il titolare della Mieli Thun Andrea Paternoster —. Stiamo investendo molto sul mercato americano, ma esportare per un'azienda a conduzione familiare come la nostra non è sempre facile».

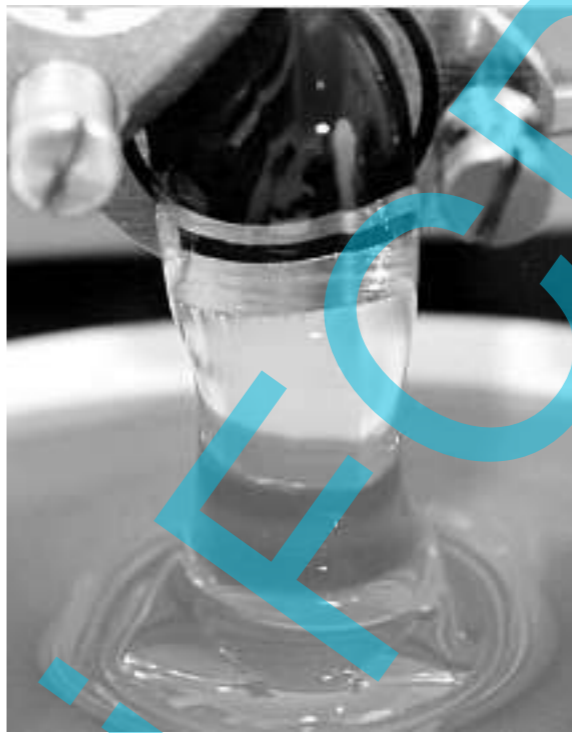
Confermata la qualità della produzione: alla varietà tarassaco le «Tre gocce d'oro»

nata nel 1921, e seppur rimanendo a conduzione familiare è riuscita tra gli anni ad affermarsi tra le apicoltura migliori d'Italia. È stata la prima in Europa a gestire tutta la filiera produttiva, dall'alveare alla confezione. Il titolare ha deciso di puntare sulla qualità: i suoi prodotti, infatti, vengono venduti solo nelle enoteche, nelle gastrono-

mie e nei negozi specializzati. Ma i mieli di Paternoster possono essere acquistati anche via Internet e sono richiesti da molte parti del mondo, compresi gli Stati Uniti, gli Emirati Arabi e il Giappone.

I PREMI — La cerimonia di consegna dei riconoscimenti si è tenuta ieri se-

ra a Castel San Pietro Terme. Soddisfatto Paternoster, che spiega: «Il miele vincitore è frutto di un'attenta produzione, limitata e d'eccellente integrità, che, con l'intenzione di raggiungere uno standard qualitativo sempre maggiore, ha nella sua espressione il simbolo della nuova linea di prodotti denominata «Quintessenza». Tra i 18 tipi di miele monoflorale che produciamo ne abbiamo selezionati 4 (acacia, tarassaco, melata d'abete e arancia)». Paternoster prosegue: «L'intento è quello di cre-



PRODUZIONE La Mieli Thun esporta in tutto il mondo

are una cultura dei mieli, non del miele considerato come un prodotto unico. Un po' come è stato fatto con i vini che ora vengono suddivisi per vigneti, zona di produzio-

ne e caratteristiche. Anche il miele ha sapori, profumi, colori diversi che si prestano a utilizzi vari».

Il premio «Giulio Piana» non è l'unico riconoscimento per l'azienda di Vigo di Ton che si è aggiudicata anche alcune sezioni del concorso nazionale «Roberto Franci» di Montalcino con il miele di acacia, di tiglio e quello di agrumi.

Un'azienda in crescita quella di Andrea Paternoster che in questi giorni espone anche alla fiera «Cheese», organizzata da Slow food a Bra e dedicata ai formaggi e ai prodotti che li accompagnano. L'azienda propone abbinamenti con il miele melata d'abete e il Vezzena e con il Trentingrana e il miele di tarassaco.

Monica Gabrielli

A Spini uno stabilimento
Tagli nei costi alla Seeber
Gli operai: l'azienda tratti

LAIVES — Il 58,9% dei votanti ha detto sì al prosieguo della trattativa con i vertici aziendali della Seeber sulla riduzione dei costi del lavoro. È il dato conclusivo della consultazione referendaria dei quasi mille dipendenti dell'impresa altoatesina, che impiega una ottantina di persone anche nell'area ex Alpe Sis di Spini di Gardolo. La Seeber, realtà specializzata nella realizzazione di componentistica per auto, aveva comunicato due mesi fa l'annullamento della quattordicesima mensilità per risparmiare un milione di euro quest'anno e due il prossimo anno. I sindacati avevano bloccato tutto intavolando una trattativa con proposte alternative. Il fronte poi si era spaccato: Cisl e Uil proponevano di arrivare a un'intesa con l'azienda, la Cgil non ha condiviso la strategia. Nei giorni scorsi il referendum. Hanno partecipato alle assemblee 486 lavoratori, hanno votato 472. I questi erano solo due: accettare il taglio della quattordicesima o dare

Il 59% dei lavoratori contrario al taglio della quattordicesima

mandato ai sindacati per proseguire la trattativa. Sono stati 13 (2,75%) quelli che hanno votato per la prima ipotesi, 278 (58,9%) per la seconda. Ma ci sono state anche 84 schede bianche (17,8%) e 97 nulle (20,55%). Per Renato De Nardi (Cgil) «questo dato testimonia che

Cisl e Uil, che pure hanno 500 iscritti alla Seeber, hanno il consenso di un terzo dei dipendenti su questa operazione».

Cisl e Uil sono però convinte di avere ottenuto la legittimazione del loro operato: «La trattativa è ancora da definire, la Cgil non ha avanzato una controproposta — afferma Alfred Dalmonego della Uil — cerchiamo di recepire il messaggio dell'azienda incidendo il meno possibile sul salario diretto».

F. E.

AGRICOLTURA

Val di Gresta, partita la Mostra del biologico

RONZO CHIENIS — Il Patto territoriale della Val di Gresta ha un nuovo logo. Il simbolo è stato presentato ieri in occasione della giornata inaugurale della Mostra Mercato dell'agricoltura biologica, tradizionale manifestazione giunta alla 35esima edizione. L'evento, che oggi proseguirà con degustazione guidate, mostre e concerti, si concluderà alla fine di ottobre a Ronzo

Chienis. Insieme alla tradizionale esposizione sull'agricoltura biologica, si è aperta ieri anche la «Fiera dello sviluppo», giunta alla quinta edizione. Quest'anno il tema affrontato è l'imprenditoria femminile analizzata sotto vari punti di vista: dal ruolo della donna nel mondo dell'artigianato, alle attività femminili nel campo dell'agricoltura e della

gastronomia. Il tema è stato scelto anche alla luce della particolare attenzione riservata al ruolo della donna nel comune di Ronzo Chienis, dove la giunta ha maggioranza femminile (cinque i membri del gentil sesso nell'esecutivo del municipio grestano). La «Fiera dello sviluppo», a differenza della Mostra mercato, si concluderà questa sera.

Colazione ed Aperitivi a Trento

BAR PRATO Via Muredei, 4 TRENTO
I Grandi miti del cinema Vi aspettano
Chiuso Sabato Pomeriggio giardino all'aperto Potrete degustare una varietà di panini tra quelli **HOLLYWOODIANI**
Aperto tutti i Giorni Dalle ore 7 alle ore 23

Caffè Olimpia
APERTO FINO ALLE ORE 24,00
il giovedì ed il sabato cacktails a 3,00 €
38100 Trento - via Belenzani, 33/1 www.caffeeolimpia.com

Pasticceria Viennese Colazioni, paste di produzione artigianale SPECIALITA' TORTA SACHER
C.so III Novembre, 2 TRENTO APERTO TUTTI I GIORNI orario: 7-21
Aperitivo serale Giardino esterno a TRENTO in Largo Carducci, 25 orario: 7-23



BAR - VINERIA - GRAPPERIA
C.so 3 Novembre, 43 Trento
Chiusura per riposo settimanale: Domenica
Bere fa bene bere molto può far molto bene bere troppo può far bene solo a me... EVITATELO!

Bar Duomo
Via Verdi, 40 - Tel. 0461 981199

BUONCONSIGLIO BAR NUOVA GESTIONE
Bar BUONCONSIGLIO M.A.F. S.r.l.
Panini - Pasti veloci - Insalatone
Trento Via Romagnosi, 14 - Tel. 0461.261222 chiuso la Domenica

PER TUTTI I GUSTI
CAFFÈ ANTICO COMMERCIO
Via Mantova 33 38100 TRENTO 0461-23-05-89

Bar Elisabetta di Benedetti Manuela
dalle 7,00 alle 21,00 chiuso la domenica
Via V Veneto 116 • 0461 914013 38100 TRENTO

CASA DEL CAFFÈ
1300 numeri delle nostre proposte 10 miscela di caffè tostato settimanalmente a foglia 20 monoqualità di caffè Arabica proposte secondo stagione 30 produttori di cioccolato, 60 artigiani del dolce, 80 varietà di the e infusi di frutta, 100 proposte regalo sempre diverse
Via San Pietro, 38 Tel. 0461 985104 P.ta B. Lunelli, 7 Tel. 0461 261962 TRENTO